

Scheda di sicurezza

Revisione: 20 Giugno 2019

Versione 2

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AMPEXIO®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	AMPEXIO
Design Code	A18881A
Registrazione ministero della salute	n. 16288 dell' 08.11.2016

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Fungicida
----------	-----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto

Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento

Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Emergenza trasporti

Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008

Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: 20 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AMPEXIO®

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H317 H410	Può provocare una reazione allergica cutanea. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P261 P280 P333+P313 P362+P364 P391 P501	Evitare di respirare le polveri/gli aerosol. Indossare guanti e indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. In caso di irritazione o eruzione della pelle consultare un medico. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Zoxamide

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Granuli idrodispersibili

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Mandipropamid	374726-62-2	Acquatic Acute1; H400 Acquatic Chronic1; H410 Fattore-M (Tossicità acquatica acuta: 1 Fattore-M (Tossicità acquatica cronica: 1	25 %p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: 20 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AMPEXIO®

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Zoxamide	156052-68-5	Skin Sens.1; H317 Acquatic Acute1; H400 Acquatic Chronic1; H410 (Tossicità acquatica acuta: 10 Fattore-M (Tossicità acquatica cronica: 10	24 %p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il numero di emergenza, il centro antiveleni o medico o si va per il trattamento.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Informazioni non disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

 Informazioni per il medico: Non ci sono antidoti specifici disponibili.
Terapia sintomatica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma, alcol-resistente, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

 Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

Scheda di sicurezza

Revisione: 20 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AMPEXIO®

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

 Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.
Evitare la formazione di polveri.

6.2. Precauzioni ambientali

 Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

 Contenere la perdita, raccoglierla con un aspiratore elettricamente protetto o con spazzola bagnata e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali (vedi sez. 13).
Non sollevare nugoli di polvere usando una spazzola o aria compressa.
Pulire accuratamente la superficie contaminata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

 Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

 Istruzioni per la manipolazione Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione di incendi.
Evitare il contatto con pelle ed occhi.
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

 Istruzioni per l'immagazzinamento Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
Tenere lontano dalla portata dei bambini.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	CAS No.	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Mandipropamid	374726-62-2	5 mg/m ³	TWA	Syngenta

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di

Scheda di sicurezza

Revisione: 20 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AMPEXIO®

<p>Generale</p>	<p>protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.</p> <p>L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.</p> <p>Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.</p> <p>I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.</p>
<p>Protezione dell'apparato respiratorio</p>	<p>Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Se l'utilizzatore è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione deve indossare maschere con una appropriati respiratori certificati.</p>
<p>Protezione degli occhi</p>	<p>Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.</p>
<p>Protezione delle mani</p>	<p>Materiale: Gomma nitrilica</p> <p>Tempo di rottura: >480 min</p> <p>Spessore dei guanti: 0,5 mm</p> <p>Osservazioni: La scelta di guanti appropriati non deve solo dipendere dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità e queste sono differenti da un produttore all'altro.</p> <p>Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e il tempo di rottura che sono forniti dal produttore dei guanti. Tenere inoltre in considerazione le specifiche condizioni locali in cui il prodotto è manipolato, come pericolo di tagli, abrasioni e durata del contatto. Il tempo di rottura dipende tra le altre cose dal materiale, dallo spessore e dal tipo di guanti perciò deve essere misurato per ogni caso. I guanti dovrebbero essere scartati e sostituiti al primo segno di degrado o di permeazione chimica.</p> <p>La scelta dei guanti protettivi deve soddisfare le specifiche della direttiva EU 89/686/EEC e la lo standard EN 374 da essa derivato.</p>
<p>Protezione del corpo</p>	<p>Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai tessuti.</p> <p>Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da lavoro.</p> <p>Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso.</p> <p>Adeguati abiti impermeabili.</p>

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Granuli
Colore	Da beige a marrone
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile

Scheda di sicurezza

Revisione: 20 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AMPEXIO®

pH	5 - 8 (1% p/v)
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	Non applicabile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non rilevante
Viscosità cinematica	Non rilevante
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Densità apparente	0,39 g/cm ³
-------------------	------------------------

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

10.5. Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

Scheda di sicurezza

Revisione: 20 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AMPEXIO®

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle principali vie di esposizione:

Ingestione
 Inalazione
 Contatto con la pelle
 Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto femmina
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità orale acuta.	
Tossicità inalatoria acuta	>5,05 mg/l, 4 h	Ratto
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità inalatoria acuta.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità dermale acuta	

Componenti:

Mandipropamid:

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	5,19 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità inalatoria acuta.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>5050 mg/kg	Ratto maschio e femmina

Zoxamide:

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	5,3 mg/l, 4 h	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Miscela: Nessuna irritazione della pelle Coniglio

Componenti:

Mandipropamid: Nessuna irritazione della pelle Coniglio

Zoxamide: Nessuna irritazione della pelle Coniglio

Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Miscela: Nessuna irritazione agli occhi Coniglio

Componenti:

Mandipropamid: Nessuna irritazione agli occhi Coniglio

Zoxamide: Nessuna irritazione agli occhi

Scheda di sicurezza

Revisione: 20 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AMPEXIO®

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Miscela:

Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle Topo

Tipo di test: saggio sui linfonodi locali

Componenti:

Mandipropamid:

Non causa sensibilizzazione su Animali di laboratorio. Cavia

Zoxamide:

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Mandipropamid:

I test sugli animali non mostrano nessun effetto mutagenico.

Cancerogenicità

Componenti:

Mandipropamid:

Non si ha evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali.

Tossicità per la riproduzione

Componenti:

Mandipropamid:

Non è tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Componenti:

Mandipropamid:

Non sono stati osservati effetti negativi nei test di tossicità cronica.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Miscela:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	3,2 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>100 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EC50)	0,19 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)

Componenti:

Mandipropamid:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	4,4 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	7,1 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	0,97 mg/l, 96 h	<i>Crassostrea virginica</i> (ostriche della Virginia)
Tossicità per le alghe (ErC50)	>2,5 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOErC)	1,3 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	1	
Tossicità per i batteri (EC50)	>100 mg/l, 3h	Fanghi di depurazioni attivi

Scheda di sicurezza

Revisione: 20 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AMPEXIO®

Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,5 mg/l, 32 gg	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	0,076 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	1	

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta Molto tossico per gli organismi acquatici.

Zoxamide:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	0,16 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>0,78 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EC50)	0,011 mg/l, 96 h	Alga verde
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10	
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	10	

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti:

Mandipropamid:

Biodegradabilità	Non immediatamente biodegradabile.
Stabilità in acqua	Tempo di emivita: 4,5 – 26 gg Non è persistente in acqua.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Mandipropamid:

Bioaccumulazione	Ha un basso potenziale di bioaccumulazione Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow 3,2 (25° C)
------------------	--

12.4. Mobilità nel suolo

Componenti:

Mandipropamid:

Dispersione nell'ambiente	Ha una bassa mobilità nel suolo.
Stabilità nel suolo	Tempo di dissipazione: 26 - 178 gg Percentuale di dissipazione: 50 % (TD50) Non è persistente nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, né molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

Componenti:

Metalaxyl-M:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

Scheda di sicurezza

Revisione: 20 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AMPEXIO®

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.
N. (codice) del rifiuto smaltito	15 01 10 , imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN 3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (MANDIPROPAMID E ZOAXAMIDE)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericolosa per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN 3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (MANDIPROPAMID E ZOAXAMIDE)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN 3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (MANDIPROPAMID E ZOAXAMIDE)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna

Scheda di sicurezza

Revisione: 20 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AMPEXIO®

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.
 Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)
 Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)
 Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Aquatic Acute Tossicità acquatica acuta
 Aquatic Chronic Tossicità acquatica cronica
 Skin Sens. Sensibilizzazione cutanea

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di sicurezza

Revisione: 20 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

AMPEXIO®

Ulteriori informazioni**Classificazione della miscela**

Skin Sensitisation 1	H317
Aquatic acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410

Procedura di classificazione

Sulla base di dati sperimentali
Sulla base di dati sperimentali
Metodo di calcolo

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione - Ufficio VII, Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari, Via G. Ribotta 5 – 00144 Roma EUR Castellaccio)

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta